



ASSOCIAZIONE "pomeRIDIAMO"
Via don Minzoni, 57 - 47521 Cesena (FC)
Cod. fisc. 90043240408

Verbale di assemblea dei soci

In data 31/12/20 convocata in Video conferenza, allo scopo di rispettare le misure di protezione per il contrasto all'emergenza sanitaria, alle ore 11,15 si è svolta l'assemblea dei soci per discutere il seguente ordine del giorno:

- Parte ordinaria
 - 1) Approvazione rendiconto al 31/8/20
 - 2) Rinnovo cariche sociali
- Parte straordinaria
 - 3) Modifica dello Statuto dell'Associazione

Erano presenti il presidente Zoffoli Elisa, il vice presidente Comandini Francesca, i soci Farneti Graziella, Bazzocchi Bruna, Verde Sara, Tiozza Manuela, Retrosi Elena, Ventrucci Alice, Campana Francesca, Merola Carmela, Colato Sara, Casadei Mirco, Calabrò Gabriella, Canterano Rosa, Zavalloni Fabiola, Busco Vito, Sirotti Paola, Tisselli Morena, Guerra Eleonora, Hu Zhizhi, Bertolini Fabrizio, Mongiello Maria Concetta, Foschi Michele, Casadei Emanuela, Turci Simone, Pedrazza Paola vale a dire n.26 soci rispetto a n.29 soci con diritto di voto attualmente iscritti a libro soci.

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente dell'associazione Zoffoli Elisa, la quale constatata la regolare costituzione dell'assemblea, dichiara aperta la seduta e chiama a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante il segretario dell'associazione Farneti Graziella.

Sul primo punto all'ordine del giorno la Presidente illustra ai soci le risultanze contabili dell'esercizio sociale 2019/2020, chiuso il 31 agosto 2020. Purtroppo, rispetto all'anno precedente l'attività si è ridotta notevolmente, soprattutto nella seconda parte dell'anno sociale, a causa della chiusura anticipata causa Covid19. Nonostante ciò, i conti seppur ridimensionati, non hanno portato ad un risultato negativo ed è stato conseguito un piccolo avanzo di gestione. In questo momento le attività sono nuovamente ferme a causa dell'emergenza sanitaria, ma si confida che al più presto si possa riprendere regolarmente l'attività. Dopo breve illustrazione delle voci di bilancio, risposte ai chiarimenti chiesti dai soci intervenuti e lettura della relazione sulla gestione, il rendiconto 19/20 e la relazione vengono messi ai voti ed approvati all'unanimità, compreso la proposta di accantonare l'avanzo di gestione per essere utilizzato nel futuro perseguimento delle finalità statutarie. Rendiconto e relazione sono allegati al presente verbale rispettivamente sotto le lettere A) e B), come sua parte integrante e sostanziale.

Passando al secondo punto all'ordine del giorno, la Presidente ricorda che è scaduto l'attuale mandato triennale delle cariche sociali, in quanto l'ultima elezione è avvenuta a dicembre 2017. Pertanto, a norma di statuto, si rende necessario procedere al rinnovo del Consiglio Direttivo. Dopo qualche discussione e non essendoci altri candidati, la presidente propone di mantenere i membri del Consiglio Direttivo in numero di tre e di riconfermare l'attuale composizione nelle persone di Zoffoli Elisa (Presidente), Comandini Francesca (Vicepresidente) e Farneti Graziella (segretario). L'assemblea approva all'unanimità.

Si passa, infine, alla parte straordinaria dell'assemblea relativa alle modifiche statutarie. La Presidente ricorda che, a seguito della riforma della normativa del Terzo Settore, per mantenere la qualifica di Associazione di Promozione Sociale e, quindi, acquisire la qualifica di Ente del Terzo Settore, si rende necessario adeguare lo statuto a quanto previsto dal nuovo Codice del Terzo Settore. Viene illustrato a tutti i soci intervenuti un prospetto di raffronto fra l'attuale statuto sociale e quello proposto modificato (predisposto con il supporto del consulente dott. Ferri Paolo). Da ciò si evince che le modifiche sono per la maggior parte formali e la concreta operatività della nostra associazione non subirà particolari cambiamenti. Anche ciò che è più sostanziale, come l'introduzione dell'organo di controllo, al momento non coinvolge la nostra associazione, in quanto siamo ben lontani dai limiti dimensionali che ne comporterebbero l'obbligo di nomina. Alcuni soci hanno chiesto alcune delucidazioni che sono state chiarite e il presidente ha chiesto il consenso alle modifiche. Si è iniziato con le votazioni e a turno ognuno dei presenti ha espresso il suo voto. Su 26 partecipanti, tutti i presenti hanno votato a favore delle modifiche. Avendo raggiunto il numero minimo di consensi previsto dallo statuto, si è giunti ad approvare le

modifiche per il nuovo statuto dell'associazione, che viene allegato al presente verbale sotto la lettera C),
come sua parte integrante e sostanziale.

Alle ore 13,50 non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, la seduta
viene dichiarata conclusa, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Fornetti Graziella

Il Presidente

31/02/21

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Forlì-Cesena
Ufficio Territoriale di Cesena

Registrato a Cesena il - 8 FEB. 2021
N. 290 Mod. 3 € 200,00
Euro Duecentapp. x

IL DIRETTORE

L'ADDETTO AL SERVIZIO
Sandra Sintucci

Sintucci





ASSOCIAZIONE "PomeRIDIAMO"
Via don Minzoni, 57 - 47521 Cesena (FC)
Cod. fisc. 90043240408

Rendiconto al 31/8/2020

	31/8/2020	31/8/2019
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI (A)	€ 19.167,48	€ 8.361,15
PROVENTI DI GESTIONE		
Quote associative	€ 1.320,00	€ 2.070,00
Proventi doposcuola	€ 19.145,00	€ 28.440,00
Interessi attivi c/c	€ 0,26	€ 0,15
TOTALE PROVENTI (B)	€ 20.465,26	€ 30.510,15
ONERI DI GESTIONE		
Postali-bollati	€ 6,50	€ -
Cancelleria-stampati	€ 13,60	€ 22,00
Diritti-vidimazioni	€ 200,66	€ -
Consulenze amministrative	€ 951,60	€ 1.234,60
Attrezzatura varia-minuta	€ 55,42	€ -
Spese varie	€ -	€ 235,90
Imposte e tasse	€ 58,31	€ 91,63
Oneri bancari	€ 130,87	€ 147,78
Animazione doposcuola	€ 126,45	€ 287,41
Collaborazioni didattiche	€ 16.077,50	€ 14.150,00
Utilizzo locali	€ -	€ 1.500,00
Premi assicurazione	€ 1.870,50	€ 1.870,50
Irap attività istituzionale	€ -	€ 164,00
TOTALE ONERI (C)	€ 19.491,41	€ 19.703,82
Avanzo (disavanzo) di gestione (B-C)	€ 973,85	€ 10.806,33
TOTALE A PAREGGIO	€ 20.465,26	€ 30.510,15
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI (A+B-C)	€ 20.141,33	€ 19.167,48

Favetti Grazia

Dettaglio liquidità

Cassa contanti	€ 2.280,53
BPER c/c	€ 17.860,80
Totale	€ 20.141,33

ALLEGATO N. 1 ALL'ATTO REGISTRATO A CESENA

IL 8 FEB. 2021 AL N. 290 MOD. 3



IL DIRETTORE

L'ADDETTO AL SERVIZIO
Sandra Santucci

[Signature]

Favetti Grazia

gato b)

ASSOCIAZIONE "POMERIDIAMO"
Via don Minzoni, 57 - 47521 Cesena
codice fiscale 90043240408

Relazione sulla gestione dell'anno 2019/2020

L'associazione PomeRIDIAMO è ispirata ai principi della dottrina sociale della Chiesa cattolica ed ha lo scopo di contribuire alla formazione della persona umana in tutte le sue dimensioni e relazioni significative, di prevenire le devianze sociali e di promuovere l'integrazione sociale e culturale, svolgendo attività educative e culturali rivolte in via preferenziale a bambini ed adolescenti.

Fin dalla sua costituzione l'attività principale dell'associazione consiste nella gestione di un doposcuola aperto a tutti gli alunni delle scuole elementari e medie della città e con un rapporto preferenziale con la Fondazione del Sacro Cuore, con la quale si condivide il progetto educativo. La durata pluriennale dell'esperienza ha consentito di consolidare rapporti con alcune famiglie, che oggi partecipano attivamente alle attività dell'associazione. Nella gestione del doposcuola, in particolare, si può notare un positivo processo di crescita dei bambini frequentanti in relazione alla loro autonomia, al rispetto dei coetanei e il sentirsi parte di un gruppo di età diverse. Si cerca di dare ai bambini una loro autonomia nello svolgimento dei compiti e anche nelle relazioni con gli altri bambini.

Nell'anno sociale 2019/2020 il doposcuola è stato frequentato da circa 30 bambini, ma purtroppo è stato necessario chiudere anticipatamente le attività tra cui quella ludico sportiva nella palestra della scuola e i vari laboratori di lettura e di cucina organizzati per l'anno scolastico, causa Covid19 alla fine del mese di Febbraio 2020, dopo di che le attività sono state praticamente assenti, anche se si è cercato di mantenere vivo il rapporto con i bambini mediante alcuni brevi collegamenti video con alcuni di essi. Ciò ha portato ad un notevole impoverimento della relazione educativa, ma alla ripresa delle attività a settembre 2020 (sebbene solo temporanea a causa del riacutizzarsi dell'emergenza sanitaria) si è notato da parte dei bambini un ancora maggiore desiderio di partecipare alle attività rispetto al passato.

Dal punto di vista economico nell'esercizio 2019/2020 è stato conseguito un piccolo avanzo di gestione che verrà utilizzato per il futuro perseguimento delle finalità istituzionali dell'associazione.

Il Segretario

Enrico Grazielle

Il Presidente

Renzo Laffrè



ALLEGATO N. 2 ALL'ATTO REGISTRATO A CESENA
IL 8 FEB. 2021 AL N. 290 MOD. 3

IL DIRETTORE

L'ADDETTO AL SERVIZIO
Enrico Sestacci

Enrico Sestacci

Allegato C)

ASSOCIAZIONE "POMERIDIAMO APS"
Via don Minzoni, 57 - 47521 Cesena
codice fiscale 90043240408

STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 1

- Denominazione e durata -

L'associazione denominata **pomeRIDIAMO APS** è una associazione di formazione extra-scolastica della persona di diritto privato costituita ai sensi dell'art. 36 e seguenti del C.c. operante secondo la normativa prevista dagli artt. 35 e seguenti del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e relativi regolamenti attuativi.

L'associazione ha durata illimitata.

Articolo 2

- Sede -

L'associazione Pomeridiamo APS ha sede in Cesena (FC), via don Minzoni n. 57.

Articolo 3

- Scopi dell'associazione -

L'associazione non ha fini di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante attività di interesse generale in via preferenziale a favore di bambini ed adolescenti, per favorirne la costruzione dell'identità personale ed il pieno sviluppo di tutte le potenzialità. L'attività dell'associazione è ispirata ai principi della dottrina sociale della Chiesa cattolica ed ha lo scopo di contribuire alla formazione della persona umana in tutte le sue dimensioni e relazioni significative, di prevenire le devianze sociali e di promuovere l'integrazione sociale e culturale, operando, in via esclusiva o principale, nei seguenti settori:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, art. 5, c. 1, lett. i);
- formazione extra-scolastica della persona, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, art. 5, c. 1, lett. l).

In particolare, per il raggiungimento dei propri fini, l'associazione si propone di:

- promuovere attività educative e culturali;
- istituire doposcuola e corsi di formazione;
- promuovere ed organizzare corsi, convegni, dibattiti, conferenze, seminari di ricerca ed altre iniziative formative, educative, di orientamento;
- organizzare attività ricreative e più in generale iniziative per il migliore impiego del tempo libero;
- promuovere momenti di incontro tra le famiglie intese come primario soggetto educativo;
- stabilire rapporti di collaborazione con altre associazioni od altre organizzazioni che perseguono gli stessi fini e con enti che operano nell'ambito scolastico;
- promuovere il sostegno materiale ed economico di attività educative e formative;
- formare, promuovere e coordinare operatori nel campo educativo e formativo;
- svolgere qualsiasi attività l'associazione ritenga opportuna per il raggiungimento dei propri fini.

L'Associazione potrà svolgere attività diversa da quelle di interesse generale, la cui individuazione spetta al Consiglio Direttivo, purché secondarie e strumentali a queste ultime, secondo i criteri e i limiti definiti dalla legge.

Le attività svolte dall'associazione sono realizzate in favore dei propri associati, dei loro famigliari e di terzi, per il tramite degli associati, di norma attraverso prestazioni volontarie e gratuite, ed in casi di particolare necessità tramite collaboratori esterni retribuiti, secondo forme e modalità di volta in volta ritenute idonee. Ai soci volontari spetta in ogni caso il rimborso delle spese sostenute nello svolgimento dell'attività, previa approvazione del Consiglio Direttivo.

TITOLO II **SOCI**

Articolo 4

- Soci -

Sono membri dell'associazione i soci fondatori nonché tutte le persone fisiche ed altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro che, condividendo le finalità dell'associazione, si impegnino a realizzare nei limiti stabiliti gli scopi dell'associazione e risultino in regola con il pagamento delle quote associative

Donato Grazzella

Zofia Zee

nnuali.

Chiunque voglia aderire all'associazione deve:

- presentare domanda scritta, sulla quale decide il Consiglio direttivo a maggioranza, comunicando entro 60 giorni e in forma scritta all'aspirante socio le motivazioni dell'eventuale rigetto della domanda di ammissione;
- dichiarare di accettare le norme dello statuto;
- versare la quota di adesione annuale che viene fissata dal Consiglio direttivo.

Gli associati hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione;
- ricoprire le cariche associative;
- partecipare all'assemblea, con diritto di voto, se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati;
- consultare i libri sociali e osservando i necessari doveri di riservatezza, previa domanda motivata da presentare al Consiglio Direttivo con un preavviso di almeno 30 giorni in relazione alla quale il Consiglio Direttivo comunicherà le modalità di consultazione.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

Articolo 5

- Recesso, decadenza ed esclusione dei soci -

I soci cessano di appartenere all'associazione per recesso, decadenza, esclusione e per causa di morte.

Può recedere il socio che non intende continuare a collaborare alle attività dell'associazione.

Decade automaticamente il socio che non sia più in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

L'esclusione può essere dichiarata dal Consiglio direttivo nel caso in cui il socio:

- danneggi moralmente e materialmente l'associazione;
- sia causa di disordini e dissidi tra i soci.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio direttivo dopo che al socio sia stato contestato per iscritto il fatto che può giustificare l'esclusione, con l'assegnazione di un termine di trenta giorni per eventuali controdeduzioni. L'interessato può chiedere che venga inserito nell'ordine del giorno della prima assemblea successiva la valutazione della decisione del Consiglio Direttivo.

Il socio receduto, decaduto o escluso non può vantare alcun diritto sul patrimonio dell'associazione né reclamare il rimborso dei contributi associativi pagati e dovuti.

TITOLO III ORGANI SOCIALI

Articolo 6

- Organi sociali -

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'eventuale Organo di Controllo.

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche spetta comunque il rimborso delle spese sostenute, secondo il disposto dell'art. 3.

Articolo 7

- Assemblea -

L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione. Le sue deliberazioni sono vincolanti per tutti gli associati, anche per coloro che non siano intervenuti o, se intervenuti, risultino dissenzienti. L'assemblea è composta da tutti i soci in regola con la quota associativa entro il giorno precedente la data prevista per lo svolgimento dell'assemblea in prima convocazione. Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta. Ogni associato può rappresentare fino ad un massimo di un associato.

L'assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'associazione ed inoltre:

- nomina e revoca i componenti gli organi associativi e, quando previsto, il Revisore Legale dei conti;
- approva il bilancio relativamente ad ogni esercizio, entro il 31 dicembre di ogni anno;
- delibera sulla responsabilità dei componenti gli organi associativi e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modifiche dello statuto;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

Favetti Grazia

Zoffi Luca

delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, ed ogni qualvolta lo stesso Presidente oppure almeno due membri del Consiglio Direttivo o un quinto degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'assemblea straordinaria, da convocarsi con le modalità previste per quella ordinaria, delibera circa le modifiche statutarie, lo scioglimento e la durata dell'associazione, nonché in caso di trasformazione, fusione o scissione dell'associazione.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di entrambi, dal membro più anziano del Consiglio Direttivo. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, contenente gli argomenti all'ordine del giorno, da recapitarsi almeno dieci giorni prima della data prevista per la riunione. In difetto di convocazione scritta, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipino tutti gli associati.

L'assemblea, sia in seduta ordinaria che in seduta straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, da effettuarsi dopo che siano trascorse almeno 24 ore dalla prima, l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Il diritto di voto può essere esercitato da coloro che sono iscritti a libro soci da almeno tre mesi. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono assunte col voto favorevole della maggioranza assoluta dei votanti, mentre quelle dell'assemblea straordinaria relative alla modifica dello statuto sono assunte con la presenza, personalmente o per delega, di almeno i tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei votanti; quelle relative allo scioglimento dell'associazione sono assunte col voto favorevole dei tre quarti degli associati, mentre quelle inerenti operazioni di trasformazione, fusione o scissione dell'associazione, con la presenza, personalmente o per delega, della maggioranza assoluta degli associati ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei votanti.

Nessuno socio può partecipare alla votazione su questioni concernenti i suoi interessi.

Articolo 8

- Consiglio Direttivo -

Il Consiglio Direttivo è composto di un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a sette, nominati dall'assemblea dei soci. Il primo Consiglio Direttivo è nominato con l'atto costitutivo. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni, i suoi membri sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Possono farne parte esclusivamente gli associati. L'eletto che, dopo l'elezione, rinunci alla nomina, viene sostituito da colui che nella graduatoria segue l'ultimo eletto. Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno dei membri del Consiglio decada dall'incarico, l'assemblea può provvedere alla sua sostituzione ed il nuovo nominato rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'assemblea deve provvedere alla nomina del nuovo Consiglio. I consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengano per tre sedute consecutive alle riunioni del Consiglio, sono considerati dimissionari.

Al Consiglio Direttivo spetta di:

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- predisporre lo schema di bilancio, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci;
- predisporre il bilancio sociale, se ne ricorrono i presupposti di legge o in via facoltativa, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci;
- nominare al proprio interno il Vicepresidente e il Segretario;
- deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- determinare la quota associativa annuale;
- ratificare la decadenza dei soci e deliberare sulle proposte di esclusione dei soci;
- provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non spettino all'assemblea dei soci;
- promuovere raccolte di fondi;
- pronunciare la decadenza del consigliere che, senza giustificato motivo, non intervenga a tre riunioni consecutive.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente; in caso di sua assenza dal Vicepresidente e, in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano.

Il Consiglio è convocato ogni qualvolta il Presidente o, in sua vece, il Vicepresidente lo ritenga opportuno o quando almeno i due terzi dei componenti ne faccia richiesta. Esso assume le proprie deliberazioni con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri, ai quali spetta un solo voto. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

I verbali di ogni riunione del Consiglio Direttivo, redatti a cura del segretario, vengono sottoposti alla approvazione del Consiglio stesso nella riunione successiva e conservati agli atti.

Articolo 9

- Presidente -

Parimenti Greville

Leffi Blue

Il Presidente ha il compito di presiedere il Consiglio Direttivo nonché l'assemblea dei soci, coordinandone i lavori. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea e del Consiglio; coordina le attività dell'associazione; è consegnatario dei mezzi di esercizio e dei beni in uso alla associazione; firma ogni atto autorizzato dal Consiglio stesso. In caso di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo riferendone tempestivamente allo stesso, ed in ogni caso nella riunione immediatamente successiva. In caso di sua assenza o impedimento, le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

Articolo 10

- Organo di Controllo -

L'Organo di Controllo, anche in forma monocratica, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge. Viene nominato per un triennio e il mandato scade in coincidenza con la riunione dell'Assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio di durata della carica.

Qualora l'Organo di Controllo sia costituito in forma monocratica il componente deve essere scelto fra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, c. 2, Codice Civile. In caso di organo collegiale i suddetti requisiti devono essere posseduti da almeno un componente.

L'Organo di Controllo:

- vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche, ove applicabile, con riferimento alle disposizioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che l'eventuale bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida predisposte secondo la normativa vigente.

L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

All'Organo di Controllo, se costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, può essere attribuita la revisione legale dei conti nel caso di superamento dei limiti fissati dalla normativa vigente.

Articolo 11

- Revisione Legale dei Conti -

Qualora all'Organo di controllo non vengano attribuiti i compiti di revisione legale dei conti e se ricorrono i requisiti previsti dalla legge, l'associazione deve nominare un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro.

TITOLO IV PATRIMONIO SOCIALE Articolo 12

- Patrimonio dell'associazione -

Il patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili e immobili che potranno essere acquistati e/o acquisiti per lasciti e donazioni, nonché dalle risultanze economiche attive e/o passive della gestione.

Articolo 13

- Risorse economiche -

L'associazione trae le sue risorse economiche per il funzionamento da:

- quote associative annuali;
- contributi degli aderenti e/o di privati;
- contributi dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche;
- convenzioni con enti pubblici;
- eventuali attività commerciali accessorie a quelle istituzionali.

Tutte le entrate e le risorse patrimoniali saranno destinate alla realizzazione delle finalità di interesse generale dell'associazione.

Articolo 14

- Bilancio d'esercizio -

L'esercizio sociale dell'associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° settembre di ciascun anno e termine il 31 agosto dell'anno successivo.

Entro il 31 dicembre di ogni anno il Consiglio Direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'assemblea degli associati.

Gli eventuali avanzi di gestione saranno unicamente destinati alle attività istituzionali

Forsetti Graziella

Robbi 3/10

dell'associazione. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione.

Articolo 15

- Libri dell'associazione -

L'associazione ha il compito di tenere:

- il libro dei verbali delle riunioni e deliberazioni dell'assemblea degli associati;
- il libro dei verbali delle riunioni e deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- il libro degli associati;
- il libro dell'Organo di Controllo, se istituito ai sensi del precedente art. 10;
- ogni altro libro prescritto dalla legge.

TITOLO V

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 16

- Devoluzione del patrimonio sociale -

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo verrà devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati dall'assemblea dei soci, previo parere positivo del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge. Nel caso in cui l'assemblea dei soci non assuma alcuna delibera in merito, il patrimonio andrà devoluto alla Fondazione Italia Sociale.

TITOLO VI

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 18

- Rinvio -

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto, valgono le norme del Codice del Terzo Settore, del Codice Civile, in quanto compatibili, e delle altre leggi in materia, con particolare riferimento al d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, limitatamente a quanto previsto per gli enti di tipo associativo.

ALLEGATO N. 3 ALL'ATTO REGISTRATO A CESEN^A
IL 8 FEB. 2021 AL N. 290 MOD. 3

IL DIRETTORE

L'ADDETTO AL SERVIZIO
Sandra Sinacchi

[Signature]



Tamara Grazzella

Zoffi Zlar